

Dichiarazione PNRR e DNSH - Dichiarazione su rispetto dei principi previsti per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente in _____, provincia di _____, in via/piazza _____, n. _____ CAP _____, documento di identità (tipo e numero) _____, emesso da _____, valido fino al _____ in qualità di:

Legale rappresentate

Procuratore speciale

della società _____, con sede legale a _____, provincia di _____, in via/piazza _____, n. _____, CAP _____, partita IVA n. _____, rilasciata dall'Ufficio IVA di _____ in data _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dal successivo articolo 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica,

DICHIARO

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

3. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
4. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il programma degli interventi;
5. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento 4.2 *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il miglioramento delle reti"* della Missione 2 Componente C4 del PNRR e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
6. di essere a conoscenza che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Italia Domani si riservano il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di presentazione della domanda e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

E MI IMPEGNO A

1. che la realizzazione delle attività non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
2. che la realizzazione delle attività sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
3. che l'attuazione dei lavori preveda il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
4. adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei

- conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
5. avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i lavori nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
 6. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata¹) e informatizzata per tutte le transazioni relative all'appalto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 7. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e a Italia Domani, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
 8. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione inerente all'appalto che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
 9. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'articolo 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
 10. assicurare la conservazione della documentazione in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. e all'articolo 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta delle competenti Autorità nazionali e unionali.

¹ Esempio: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti.

Firma digitale

.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale

.....

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni

ALLEGATO C - DNSH PRINCIPIO NEXT GENERATION EU

Lavori

1. **Requisiti e richieste DNSH**

Seguendo le indicazioni del MEF incluse nella "Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH" (Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022), relativamente alle schede tipologiche in essa contenute, sono stati individuati i seguenti adempimenti obbligatori in capo all'affidatario del lavoro/servizio oggetto dell'affidamento.

Per l'investimento M2C4-I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" la mappatura di correlazione della guida indica come necessario l'esame delle seguenti schede:

- Scheda 1 "Costruzione nuovi edifici"
- Scheda 2 "Ristrutturazione edifici"
- Scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature e apparecchiature elettriche ed elettroniche"
- Scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica"
- Scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud"

La scheda applicabile per l'intervento oggetto dell'affidamento è la Scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica". Considerate le attività specifiche oggetto dell'affidamento le richieste da soddisfare da parte dell'appaltatore e di eventuali subappaltatori, sono:

REQUISITI OBBLIGATORI

• PIANO GESTIONE DEI RIFIUTI

Produrre un Piano gestione rifiuti che consideri il fine vita dei prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" [Scheda 5 punto 23]. Almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere, dev'essere preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione [Scheda 5 punto 8]. Tale piano deve inoltre prevedere il destino a recupero e riciclo in conformità con le disposizioni normative degli imballaggi.

- **BILANCIO MATERICO**

L'operatore economico presenta la documentazione tecnica attestante, per i principali prodotti forniti, l'elenco dei componenti, il loro peso rispetto al peso totale del prodotto e la percentuale di materiale riciclato presente come da Tabella 1 [Scheda 5 punto 9].

Per gli elementi principali (tubazioni, camerette, valvole idrauliche, chiusini,...) vanno riportati:

- **Materiale:** Indicare il materiale o i materiali di cui è costituito il componente.
- **Peso:** Indicare il peso di ciascun componente in kg.
- **Vergine – Riciclato – Sottoprodotto:** Indicare la composizione in % del materiale impiegato, suddividendola tra vergine, riciclato e sottoprodotto. Il totale deve essere pari al 100%.
- **Fonte rinnovabile e fonte non rinnovabile:** Indicare l'origine in % del materiale impiegato, suddividendola tra fonte rinnovabile e fonte non rinnovabile. Il totale deve essere pari a 100%.
- **Disassemblaggio:** Indicare i componenti del prodotto che possono essere soggetti ad uno smontaggio non distruttivo in modo tale che possano essere sostituiti per la riparazione o il riutilizzo ed in modo che i materiali costituenti derivanti dal disassemblaggio, possano essere riutilizzati riciclati e, in ultimo, recuperati per fini energetici o, comunque sottratti dal flusso dei rifiuti.
- **Riparabilità:** Indicare quali componenti del prodotto possono essere oggetto di riparazione in termini di intervento per la sostituzione dello stesso. La riparabilità di un componente è da intendersi nella possibilità, per l'acquirente, di acquisto dello stesso sul mercato. Per i componenti che fanno parte di un semilavorato preassemblato, l'indicazione deve essere riferita all'insieme di tutti i componenti che compongono il semilavorato preassemblato.
- **Recupero di materia:** La possibile destinazione a fine vita è condizionata dal fatto che ci sia la possibilità di conferire componenti e materiali in modo corretto. Essa deve tenere conto delle tecnologie di recupero disponibili sul territorio nazionale cioè se esistono tecnologie idonee in grado di favorire il recupero di materia, il riutilizzo o il riciclo del prodotto sul territorio nazionale. Molti prodotti sul mercato sono teoricamente riciclabili ma per essi non esiste una filiera del riciclo quindi se un operatore del mercato asserisce che un prodotto può essere avviato a "riciclo", deve descrivere la filiera del riciclo del prodotto o parti di esso. Tutto ciò dipende anche dalla ragionevole accessibilità degli impianti di recupero o isole ecologiche che garantiscono il primo passaggio nella filiera del riciclo, permettendo di conferire in luoghi appositi per il successivo avvio al trattamento dei diversi materiali ed anche dalla ragionevole accessibilità degli impianti di riciclaggio. Se per un certo materiale o prodotto la filiera o tecnologia di riciclaggio fosse disponibile solo in una circoscritta area del paese non potrebbe ritenersi accessibile al mercato. La ragionevole accessibilità per il mercato si realizza quando sul territorio nazionale sono presenti molteplici luoghi, in grado di garantire la riciclabilità di un bene. Vi sono però componenti che, anche per motivi di sicurezza, non possono essere disassemblati e finiscono per intero in

discarica. Nel caso in cui un prodotto sia stato oggetto di intervento di ecodesign per permettere la scomponibilità delle parti di uno o più componenti (in modo da non essere destinati a smaltimento in discarica), questo deve essere correttamente riportato come indicato in Tabella 1.

- Riciclo, recupero energetico, smaltimento: In relazione alla "Filiera idonea di recupero" indicare la destinazione a fine vita di componenti e materiali suddividendola tra riciclo e recupero energetico, separatamente dallo smaltimento. Il totale deve sempre essere 100%.

Tab 1- Quantificazione delle risorse materiche in input ed in output

COMPOSIZIONE			INPUT/flusso in ingresso					OUTPUT/destinazione a fine vita					
Componente	Materiale	Peso kg	Vergine %	Riciclabile %	Sottoprodotto %	Fonte rinnovabile (%)	Fonte non rinnovabile (%)	Disassemblaggio	Riparabilità	Recupero		Smaltimento in discarica %	
										Riciclo %	Recupero energetico %		
			La somma deve essere 100%			La somma deve essere 100%					La somma deve essere 100%		
Commenti			Commenti					Commenti					

Note di compilazione: Indicare l'INPUT le caratteristiche del flusso di ingresso. Per l'OUTPUT deve essere indicata la destinazione finale.

• **REGOLAMENTO REACH, SCHEDE TECNICHE DEI MATERIALI E SOSTANZE IMPIEGATE**

Per i materiali in ingresso non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze pericolose di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH. A tal proposito dovranno essere fornite le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate [Scheda 5 punto 24].

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

• **IN CASO DI USI STRUTTURALI DI PRODOTTI DI COSTRUZIONE IN ACCIAIO**

Questi devono essere realizzati con acciaio prodotto al 100% da impianti appartenenti a Paesi ricadenti in ambito EU/ETS [CAM Edilizia 3.2.9 punto a].

• **PER GLI USI STRUTTURALI CON UTILIZZO DI ACCIAIO**

È utilizzato acciaio prodotto con un contenuto minimo di materia recuperata, ovvero riciclata, ovvero di sottoprodotti, inteso come somma delle tre frazioni, come specificato nel 2.5.4

- **IN CASO DI COSTRUZIONE DELLE CAMERETTE IN CANTIERE:**

L'operatore economico si approvvigiona di cemento e di materiali a base cementizia contenenti cemento prodotti in un impianto in cui si utilizza clinker prodotto per almeno il 90% da un impianto appartenente ad un Paese ricadente in ambito EU/ETS [CAM Edilizia 3.2.9 punto d]. I calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati hanno un contenuto di materie riciclate, ovvero recuperate, ovvero di sottoprodotti, di almeno il 5% sul peso del prodotto, inteso come somma delle tre frazioni. Tale percentuale è calcolata come rapporto tra il peso secco delle materie riciclate, recuperate e dei sottoprodotti e il peso del calcestruzzo al netto dell'acqua (acqua efficace e acqua di assorbimento). Al fine del calcolo della massa di materiale riciclato, recuperato o sottoprodotto, va considerata la quantità che rimane effettivamente nel prodotto finale. La percentuale indicata si intende come somma dei contributi dati dalle singole frazioni utilizzate [CAM Edilizia 2.5.2].

- **CAMERETTA GIA' PRONTA PRECONFEZIONATO**

NEL CASO IN CUI LE CAMERETTE ARRIVINO GIÀ PREFABBRICATE E RIENTRINO QUINDI NEL CASO DI PRODOTTI PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO, IN CALCESTRUZZO AERATO AUTOCLAVATO E IN CALCESTRUZZO VIBROCOMPRESSO

I prodotti prefabbricati in calcestruzzo sono prodotti con un contenuto di materia recuperata, ovvero riciclata, ovvero di sottoprodotti di almeno il 5% sul peso del prodotto, inteso come somma delle tre frazioni. I blocchi per muratura in calcestruzzo aerato autoclavato sono prodotti con un contenuto di materie riciclate, ovvero recuperate, ovvero di sottoprodotti di almeno il 7,5% sul peso del prodotto, inteso come somma delle tre frazioni. Le percentuali indicate si intendono come somma dei contributi dati dalle singole frazioni utilizzate [CAM Edilizia 2.5.3].

- **IN CASO DI TUBAZIONI IN PVC E POLIPROPILENE**

Le tubazioni in PVC e polipropilene sono prodotte con un contenuto di materie riciclate, ovvero recuperate, ovvero di sottoprodotti di almeno il 20% sul peso del prodotto, inteso come somma delle tre frazioni. La percentuale indicata si intende come somma dei contributi dati dalle singole frazioni utilizzate ed è verificata secondo quanto previsto al paragrafo "2.5-Specifiche tecniche per i prodotti da

costruzione-indicazioni alla stazione appaltante" dei CAM edilizia [CAM Edilizia 2.5.12].

2.5 Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione

Per i prodotti da costruzione dotati di norma armonizzata, devono essere rese le dichiarazioni di prestazione (DoP) in accordo con il regolamento prodotti da costruzione 9 marzo 2011, n. 305 ed il decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 106. Ove si preveda l'uso di materiali provenienti da processi di recupero, riciclo, o costituiti da sottoprodotti, si fa riferimento alle definizioni previste dal decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale», così come integrato dal decreto legislativo 3 dicembre 2010 n. 205 ed alle specifiche procedure di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017 n. 120. Il valore percentuale del contenuto di materia riciclata ovvero recuperata ovvero di sottoprodotti, è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni, producendo il relativo certificato nel quale sia chiaramente riportato il numero dello stesso, il valore percentuale richiesto, il nome del prodotto certificato, le date di rilascio e di scadenza: 1. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma UNI EN ISO 14025, quali ad esempio lo schema internazionale EPD© o EPDIItaly©, con indicazione della percentuale di materiale riciclato ovvero recuperato ovvero di sottoprodotti, specificandone la metodologia di calcolo; 2. certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di materiale riciclato ovvero di sottoprodotto; 3. marchio "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di materiale riciclato sul certificato. 4. per i prodotti in PVC, una certificazione di prodotto basata sui criteri 4.1 "Use of recycled PVC" e 4.2 "Use of PVC by-product", del marchio VinylPlus Product Label, con attestato della specifica fornitura; 5. una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali e sul bilancio di massa, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di materiale riciclato ovvero recuperato ovvero di sottoprodotti. 6. una certificazione di prodotto, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, in conformità alla prassi UNI/PdR 88 "Requisiti di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto, presente nei prodotti", qualora il materiale rientri nel campo di applicazione di tale prassi. Per quanto riguarda i materiali plastici, questi possono anche derivare da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi. Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma UNI EN ISO 14021, validate da un organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa. I mezzi di prova della conformità qui indicati sono presentati dall'appaltatore al direttore dei lavori per le necessarie verifiche prima dell'accettazione dei materiali in cantiere

- **UTILIZZO MEZZI D'OPERA**

Si consiglia l'impiego di mezzi d'opera ad alta efficienza motoristica, di mezzi ibridi (elettrico – diesel, elettrico – metano, elettrico – benzina) e in caso di mezzi diesel, il privilegio di quelli che rispettano il criterio Euro 6 o superiore.

L'Appaltatore, come requisito di partecipazione alla gara, deve utilizzare per la gestione, movimentazione, controllo, switching, trasmissione e processing di dati, data center, fornitori

servizi digitali nel cloud, incluso edge computing, che siano in possesso di certificazione , UNI EN ISO 14001 ovvero registrazione EMAS in corso di validità o data center che dimostrino di integrare le migliori prassi previste dalla DIN CLC/TR 50600 Parte 99-1: Pratiche raccomandate per la gestione dell'energia (EN 50600) o in possesso di certificazione UNI EN ISO 50001 in corso di validità.